

uolgaril Stronboli è appellata come laltre focosa, le fiamme de laquale sono molto minori, ma piu chiare & lucide, che q̄lle de laltre, Et si tiene p̄ certo che quiui fosse la casa di Eolo, & p̄ ponete a questa isola li ne sono due, l'una da gli antichi, ericodes a tēpi nostri, alcudi, l'altra che phenicodes, è detta da uolgaril phileudi, ericodes, è distante da saline miglia uenticinque, & dalla scicilia per tramontana miglia cinquanta, & phileudi da alcudi si scosta per ponente miglia uenti o d'in quel torno & da scicilia per tramontana quasi sessanta miglia.

Lultima di tutte q̄ste è euomina, che ancora fu detta sinistra, ma da uolgaril lustega è appellata, alle riue della quale spesso fiate fiamme di fuoco sopra l'acque correr ui si ueggono. Dice Possidonio che nel solstitio estiuo, cioè dintorno alla meta di giugno infino al mezo di luglio nella aurora tra ericode & euomina il mare molto in alzato, & per buono spatio di tēpo cosi stare, tutto di fiamme fu ueduto ripieno, & poi da alcuni, che per tal cosa uedere, iui nauigorono, intese come quello era stato uno reflusso di mare, che seco grādissima quantita di pesci morti cōdotto hauea, cō un uapore di tanta puzza, che da quella furono costretti con quāta piu p̄stezza poterono, quinci di fuggire, & p̄lor mala forte tutti gli huomini, che in una di quelle barche, che piu le fu uicina, si ritrouorono, subito da essa puzza furono, affogati, & q̄lli che piu luntani erano, q̄si morti a lipari si cōduffeno, & doppo molti giorni, un fango di sopra il mare crebbe & da molti parti di quello caligine & fumo con fiāme usciano, & alla fine congelato, & in cotal maniera fatto duro, che a la durezza di una pietra di molino, somigliaua, della qual cosa, essendo. T. Flaminio pretore in scicilia, al senato di roma, di cotal cosa p̄ sue littere fece intēdere, Et dal senato saputo, esso senato comando che sopra queste due isole, a li infernali dii & marini, per la loro ira placare, fosse fatto sacrificio, & si come fu comādato fu messo ad effetto, tutte queste isole sono nel principio del quinto clima nel decio parallelo & il suo piu lūgo di, è di hore q̄ttordici & meza. Sonouì etiandio alcune isole alla parte uerso ostro di italia poste, delle quali alcune fabulose sono & alcune, che al presente si ritrouano, Et la prima, che piu al ponete è posta, è da Tolomeo poncia detta, laquale nō è da moderni scritta, dopo questa segue pandararia, che a tempi nostri palmarola, si dice, laquale, è all'incontro a terracina posta, per miglia quarātacinque, per ostro. Parthenope, dopo questa, che da uolgaril palmosa, è nominata, & oltra di queste ui sono ancora l'isola prochita, & ischia, laquale pithecusa detta fu che gli eritrensi, & calcidensi habitorono, li quali de l'isola di euboea, & gli eritrensi, de l'asia minore, da una citta eritre detta, ueneron, & in compagnia questa isola possederō, laquale, è di mine re d'oro, & d'gni altra cosa a luso humano, necessaria, habondantissima, beati se teneuano, ma fortuna, che patire nō po che alcuno nelle felicitate lungamēte uiua, subito una discordia fra questi popoli fece nascere & di cotal maniera, che quasi tutti de l'isola uoluntariamente se partirono. Et q̄lli (benche pochi furono) che restorono, da terremotti, & si ancora p̄ il crescer de lacque, & da multiplicar di fuochi, altresì, stretti furono, cōe glialtri, il luoco di abādonare. Et da q̄sto cotal effetto, la fauola de Thyphone nacque, che dice, lui quiui esser sepolto, & che quādo sopra uno de lati, un tēpo è giaciuto, su laltro mutar uogliēdosi, fa che tutta l'isola

tremi

Stronboli

Lustega

Iscia